

Allegato 1

SCHEMA TECNICA DELL'ORGANO

Sangano

Chiesa dei Santi Martiri

Regione Piemonte
Provincia di Torino
Comune di Sangano
Arcidiocesi di Torino

L'organo è il risultato della ricostruzione operata da Carlo Vegezzi-Bossi presumibilmente intorno agli anni 1900-1920 su di un precedente strumento, oggi non più identificabile. L'ultimo intervento certo, di manutenzione, avvenne nel 1978 ad opera di Don Giovanni Sevega, anno in cui fu installato l'elettroventilatore.

E' collocato in cantoria di piccole dimensioni, sopra la porta d'ingresso principale, ed è racchiuso in cassa lignea ottocentesca di buona fattura, addossata alla parete di controfacciata.

Il prospetto è piatto, ad unica campata a cuspide, contenente 29 canne in stagno di fattura antica appartenenti al precedente strumento. La canna maggiore corrisponde al Sol#1 del Principale 8. I labbri superiori sono a mitria e le bocche sono allineate.

La consolle è realizzata in mobile ligneo addossato alla cassa, dotata di una tastiera di 56 tasti (in osso ed ebano) ed estensione Do1/Sol5, con spezzatura bassi/soprani al Si2/Do3 esclusivamente per i registri di Ottava 4 e Violoncello 8.

Sotto la tastiera trovano posto 4 pistoncini a pressione, che azionano il Piano, il Mezzo Forte, il Fortissimo e l'Annullatore.

La pedaliera è rettilinea e leggermente concava, dotata di 27 pedali ed estensione Do1/Re3 reale. Sopra la pedaliera sono sistemati 2 pedaletti che azionano rispettivamente l'unione tasto-pedale e il Ripieno.

L'azionamento dei Registri avviene tramite placchette a bilico disposte su unica fila orizzontale sopra la tastiera, con i nomi delle voci riportati su materia plastica.

Disposizione fonica (da sinistra verso destra):

VIOLONCELLO 8 (Bassi)
VIOLONCELLO 8 (Soprani)
OTTAVA 4 (Bassi)
OTTAVA 4 (Soprani)
BORDONE 16 (Pedale)
PRINCIPALE 8



VIOLA GAMBA 8
VIOLA CONCERTO 8
FLAUTO 4
RIPIENO 5 file (XV/XIX/XXII/XXVI/XXIX)

La produzione del vento, per il funzionamento dello strumento, è assicurata da tre mantici a cuneo con quattro pieghe, sistemati nel sottocassa, alimentati da elettroventilatore (fornito di cassa di insonorizzazione e di valvola a tendina con dispositivo di non ritorno) e, in alternativa, da due pompe azionate manualmente con meccanismo a stanga.

Il somiere maestro è del tipo pneumatico a canale per registro con manticetti e membrane a scarica. La basseria possiede due somieri meccanici a ventilabro, con segrete in abete, chiuse da due ante ciascuna e fermate da tre naselli in legno. I sigilli sul pavimento delle segrete sono costituiti da borsini in pelle bianca; ventilabri a sezione triangolare, in abete, ad apertura frontale con guida ricurva anteriormente e guarniti con pelle (senza contro-pelle sul soffitto della segreta).

Il crivello è in legno con bocche delle canne poste superiormente.

La trasmissione è del tipo pneumatico-tubolare per i Tasti ed i Registri, mentre per la Pedaliera è del tipo meccanico.

La disposizione delle canne sul somiere, da sinistra verso destra, è la seguente:

56, 54, 52, 50, 48, 46, 44, 42, 40, 38, 36, 34, 32, 30, 28, 26, 24, 22, 20, 18, 16, 14, 12, 10, 8, 6, 4, 2, 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55.

Ordine dei Registri sul somiere a partire dalla facciata:

1. Principale 8
2. Violoncello 8 Bassi-Soprani
3. XXIX
4. XXVI
5. XXII
6. XIX
7. XV
8. Ottava 4 Bassi-Soprani
9. Flauto 4
10. Viola da Concerto 8
11. Viola da Gamba 8
12. Bordone 16 (su due somieri in fondo, uno fianco all'altro).



Sullo Strumento si rilevano due iscrizioni:

a) dietro l'anta inferiore della consolle, timbrato ad inchiostro:

*Carlo Vegezzi Bossi
Torino*

b) aprendo la porta alla destra della consolle sulla destra sul piantone, su targhetta sintetica:

*Installato l'elettroventilatore e revisionato
da Don Giovanni Sevega, 1978*

Date le non grandi dimensioni dello Strumento e della cassa, è assente un qualunque asse per il "passo d'uomo", rendendo difficili le manutenzioni.

